

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 09 • OTTOBRE 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Solo uve di qualità nella
raccolta di quest'anno**



Offerta valida fino al 31 maggio 2013 e rivolta ai pensionati non ancora assicurati con FATA

RISPARMIA FINO AL

30%*

SULLA POLIZZA RCA

RISERVATO AI PENSIONATI ASSOCIATI A

**Confagricoltura
Alessandria**



FATA
ASSICURAZIONI



*Calcolato sulla garanzia di Responsabilità Civile Auto dei non agricoltori.

Gli associati del Sindacato Pensionati di Confagricoltura possono acquistare la polizza RCA "Auto a tutto campo" offerta da FATA Assicurazioni, con un risparmio fino al 30% sulla normale tariffa e una serie di garanzie specifiche dedicate a chi opera nel settore agricolo.

Rivolgiti alla nostra Agenzia "Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio" in via Trotti 116 - Alessandria

Per informazioni o appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

**Confagricoltura
Alessandria**

**Rispecchiamo
le tue esigenze**

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAP

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAP

La sicurezza del cibo italiano



La frutta, la verdura, il miele, le carni, il latte, i formaggi italiani sono totalmente sicuri. È quel che emerge analizzando i dati del Ministero della Salute, coordinati dal nostro confratello il ministro **Renato Balduzzi**, inseriti nella "Relazione annuale al Piano Nazionale Integrati 2011", sui controlli sulla sicurezza alimentare.

La Relazione raccoglie i risultati dei controlli svolti dalle varie Amministrazioni coinvolte nelle attività del 'Piano nazionale', in particolare quelli relativi ad alimentazione umana, mangimi, sanità e benessere animale, sanità delle piante, sottoprodotti, zoonosi nell'uomo e nell'ambiente.

Ben il 99,7% dei campioni di ortofruttilicoli, ed il 99,8% dei prodotti di origine animale sottoposti a controllo sono risultati in regola. Le stesse percentuali di regolarità si sono riscontrate in settori particolari quali i cereali, gli oli, il vino, gli alimenti per l'infanzia.

I dati sono significativi perché i controlli sono numerosi, superiori a quelli di altri settori, e riguardano un'azienda agricola su tre.

La percentuale di irregolarità negli ortofruttilicoli ha subito una progressiva diminuzione passando dal 5,6% del 1993 al 0,3% del 2011, a dimostrazione dell'impegno costante degli agricoltori nel garantire la sicurezza alimentare, innovando ed aggiornando le tecniche produttive e utilizzando con estrema accortezza agrofarmaci e medicinali animali.

Gian Paolo Coscia

IN PRIMO PIANO...

LegalMedia e la mediazione	4-5
Mancato Arione, presidente di Confagricoltura	5
Convegno "Grano di Alessandria 2012"	6-7
Speciale vendemmia	8-9
Abolita l'etichettatura facoltativa delle carni bovine	11
Presentato "Scatta il verde, vieni in campagna"	12
Soggiorno estivo dei pensionati	16
Cessione di prodotti agricoli	18

Un invito a non dimenticare l'Emilia

Sono trascorsi ormai oltre 4 mesi dai devastanti sismi che hanno colpito parte dell'Emilia, in particolare la provincia di Modena, oltre ad alcune aree di Ferrara, Reggio Emilia e Mantova, ma per gli agricoltori colpiti dal sisma i problemi di fine maggio rimangono tutti irrisolti. Oltre 700 le aziende socie di Confagricoltura Modena con reali danni alle strutture, ai macchinari, alle scorte. Dopo il successo di raccolta fondi conseguito attraverso la vendita di Parmigiano Reggiano in Alessandria e l'apertura del conto corrente attivo presso la sede di Ferrara, ricordiamo che anche la Giunta Direttiva di Confagricoltura Modena aveva aperto una sottoscrizione. Ecco gli estremi:

Banca Popolare dell'Emilia Romagna - intestato a: Confagricoltura Modena - assistenza alle imprese agricole colpite da sisma - Agenzia n. 3 - Modena
Codice IBAN: IT 33D0538712903000002063103

Un Comitato ristretto costituito in seno alla Giunta Direttiva di Confagricoltura Modena ha il compito di assegnare alle aziende socie quanto raccolto.

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFRAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,
MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/10/2012

© 2012 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Confagricoltura Alessandria

UFFICIO CENTRALE
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - 2° piano
Tel. 0131 43151 Fax 0131 43152
E-mail: info@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - 2° piano
Tel. 0131 43151 - 43152 Fax 0131 43152
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA AOSTA TORINESE - BORGATE
Via Molino, 44 - 12021 Aosta Torinese
Tel. 0132 822241 - 822229 Fax 0132 822271
E-mail: aosta@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA CANTONE
Via Molino, 44 - 12021 Aosta Torinese
Tel. 0132 822241 - 822229 Fax 0132 822271
E-mail: cantone@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA MONFALCONE
Via Pirella, 22 - 13067 Monfalcone
Tel. 0143 3633 - 743700 Fax 0143 363306
E-mail: monfalcone@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NORD OVEST
Via Molino, 44 - 12021 Aosta Torinese
Tel. 0132 822241 - 822229 Fax 0132 822271
E-mail: nordovest@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NORD EST
Via Molino, 44 - 12021 Aosta Torinese
Tel. 0132 822241 - 822229 Fax 0132 822271
E-mail: nordest@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA SUD
Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 43151 Fax 0131 43152
E-mail: sud@confagricolturalessandria.it

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

LegalMedia, il nuovo organismo di mediazione di Confagricoltura

È nato LegalMedia, l'organismo di mediazione di Confagricoltura, che è stato costituito al fine di offrire agli associati, alle imprese ed ai cittadini un ulteriore servizio. La società LegalMedia - Organismo di mediazione società a responsabilità limitata è stato iscritto recentemente, con disposizione del Ministero della Giustizia, al Registro degli Organismi abilitati a svolgere la mediazione.

L'istituto della mediazione, cui si fa ricorso sempre più spesso, è disciplinato dal Dlg n. 28/2010 (e dal Dm del ministero della Giustizia 180/2010) e ha come caratteristica la terzietà e l'imparzialità del soggetto cui viene affidata.

Questa nuova società di Confagricoltura, che attualmente ha aperto 27 strutture su tutto il territorio nazionale presso le sedi provinciali e regionali, si avvale di 31 mediatori esperti appartenenti a diversi ambiti professionali, in modo da assicurare competenza, esperienza e imparzialità.

L'Organizzazione agricola intende a livello italiano ampliare il territorio di operatività dell'Organismo aprendo nuove sedi e convenzionandosi con altri mediatori.

Anche la sede di Confagricoltura Alessandria ha



aderito al servizio e ha aperto fin da ora un ufficio provinciale in Via Trotti, 122 dove è operativo il mediatore Avv. **Martina Passantino**.

"Abbiamo aderito con entusiasmo a questo progetto. LegalMedia promuove un sistema alternativo al contenzioso giudiziale per la risoluzione delle controversie civili e commerciali - afferma il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia** - È un Organismo di conciliazione imparziale che offre i suoi servizi per la risoluzione in maniera rapida ed efficace dei conflitti, assicurando competenza, professionalità e trasparenza".

Il mediatore assiste, coadiuva, affianca gli interessati, per raggiungere un accordo che eviti il ricorso ad un contenzioso giudiziale. Di fatto il mediatore non decide chi ha torto e chi ha ragione, non favorisce l'una o l'altra parte, ma si

attiva per l'individuazione di soluzioni soddisfacenti per entrambi.

Prima di procedere in via giudiziaria, è obbligatorio ricorrere alla mediazione per le controversie inerenti le seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

E il direttore **Valter Parodi** commenta: "Sono numerosi i vantaggi che la mediazione comporta, tra questi la riduzione dei costi, grazie anche alla rapidità del procedimento, la cui durata non può essere superiore ai quattro mesi".

È possibile contattare LegalMedia presso Confagricoltura Alessandria telefonando tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 al numero 0131 43151-2 oppure consultare il sito internet www.confagricolturalessandria.it

Pagine a cura di Rossana Sparacino

Questa riforma si affianca alla riforma del Processo Civile e al Programma di Digitalizzazione della Giustizia con cui s'intende intervenire nella fase di lavorazione delle cause. La mediazione è l'attività professionale svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

Il mediatore

Il mediatore è la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo. Il mediatore è un professionista con requisiti di terzietà. L'organismo dove il mediatore presta la sua opera è vigilato dal Ministero della Giustizia.

Il registro degli organismi di mediazione

La mediazione può svolgersi presso enti pubblici o privati, che sono iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della Giustizia e che erogano il servizio di mediazione nel rispetto della legge, del regolamento ministeriale e del regolamento interno di cui sono do-

La mediazione civile e commerciale - GLOSSARIO -

La riforma della mediazione civile ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, offrendo al cittadino uno strumento più semplice e veloce con tempi e costi certi.

tati, approvato dal Ministero della Giustizia.

Tipi di mediazione

La mediazione può essere:

- facoltativa, e cioè scelta dalle parti
- demandata, quando il giudice, cui le parti si siano già rivolte, invita le stesse a tentare la mediazione
- obbligatoria, quando per poter procedere davanti al giudice, le parti debbono aver tentato senza successo la mediazione

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 la mediazione è obbligatoria nei casi di una controversia in materia di:

- diritti reali (distanze nelle costruzioni, usufrutto e servitù di pas-

saggio, ecc.)

- divisione
- successioni ereditarie
- patti di famiglia
- locazione
- comodato
- affitto di aziende
- risarcimento danni da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità
- contratti assicurativi, bancari e finanziari

Dal 20 marzo 2012 la mediazione è obbligatoria anche per:

- controversie in materia di condominio
- risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti.

Provvedimenti giudiziali urgenti

Anche nei casi di mediazione obbligatoria è sempre possibile richiedere al giudice i provvedimenti che, secondo la legge, sono urgenti e indilazionabili.

Procedimento di mediazione

• La mediazione si introduce con una semplice domanda all'organismo, contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni

• Le parti possono scegliere liberamente l'organismo. In caso di più domande, la mediazione si svolgerà davanti all'organismo presso cui è stata presentata e comunicata alla controparte la prima domanda

• Una volta avviata la mediazione, il mediatore organizza uno o più incontri mirati alla composizione amichevole della controversia

• L'accordo raggiunto con la collaborazione del mediatore è omologato dal giudice e diventa esecutivo

• Nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno

• In caso di insuccesso della mediazione, nel successivo processo il giudice potrà verificare che la

EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

sceita dell'organismo non sia stata irragionevole, ad esempio per mancanza di qualsiasi collegamento tra la sede dell'organismo e i fatti della lite ovvero la residenza o il domicilio della controparte.

Mediazione durante il processo

Nel corso del processo le parti, anche su invito del giudice, possono sempre esperire la mediazione.

Durata

• Il tentativo di mediazione civile ha una durata massima stabilita dalla legge di 4 mesi.

• Ogni causa civile ha una pausa iniziale che va dalla notifica della citazione al convenuto alla prima udienza di 90 giorni ed è prassi consolidata che in sede di prima udienza almeno una delle parti chieda un ulteriore rinvio di 80 giorni

• La mediazione civile consente di svolgere il tentativo di conciliazione in parallelo rispetto all'avvio della causa in Tribunale e quindi senza aggravio dei tempi della giustizia ordinaria.

Esito

L'accordo raggiunto con la collaborazione del mediatore è omolo-

gato dal giudice e diventa esecutivo.

Nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno.

Proposta del mediatore

Il mediatore deve fare la proposta se le parti concordemente glielo richiedono.

Negli altri casi il mediatore può fare la proposta, se il regolamento dell'organismo lo prevede.

Se la proposta non viene accettata e il processo davanti al giudice viene iniziato, qualora la sentenza corrisponda alla proposta, le spese del processo saranno a carico della parte che ha rifiutato ingiustificatamente la soluzione conciliativa.

Spese

Le parti devono anticipare le spese di avvio del procedimento, pari ad euro 40, e pagare le spese di mediazione.

L'importo delle spese dovute agli organismi pubblici è indicato nel decreto ministeriale n. 180 del 2010 prevista dall'articolo 16, comma 4.

Gli organismi privati iscritti nel Registro hanno invece un proprio tariffario, che deve sempre essere approvato dal Ministro della giustizia, dove sono indicate le tabelle dei compensi dovuti dalle parti.

La mediazione è totalmente gratuita per i soggetti che nel processo beneficiano del gratuito patrocinio (soggetti meno abbienti); in tal caso all'organismo non è dovuta alcuna indennità.

Agevolazioni fiscali

Alle parti che corrispondono l'indennità di mediazione presso gli organismi è riconosciuto, in caso di successo della mediazione, un credito d'imposta fino a concorrenza di euro 500 e, in caso di insuccesso della mediazione, euro 250. Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro sino alla

concorrenza del valore di euro 50.000.

Considerazioni sui costi

Le indennità dovute dalle parti all'organismo di conciliazione, da euro 65 a euro 9.200 per le cause con valore oltre i 5 milioni di euro, sono regolate da una precisa disciplina che mette in corrispondenza valore della lite e costo della procedura.



Il 24 settembre è mancato



GIAN PIETRO MOLINARI

nonno della collega della Sede provinciale Caterina Susi. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro esprimono sentite condoglianze alla moglie Antonietta, alla figlia Renata, al genero Giovanni, ai nipoti Alessandro e Caterina con Emanuele.

...

Il 21 settembre è mancata

CONCETTA GENTILE

nonna materna della collega della Zona di Acqui Terme-Ovada Maria Grotteria. Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, gli enti collaterali, la Zona di Acqui Terme-Ovada e la Redazione de L'Aratro si uniscono al dolore di Maria e dei familiari tutti.

È mancato ad Alba il presidente di Confagricoltura, Roberto Arione

Nella tarda serata di lunedì 24 settembre è deceduto per un male improvviso all'ospedale San Lazzaro di Alba **Roberto Arione**, ex presidente di Confagricoltura Cuneo, in carica dal 1989 al 1995 e dal 2006 al 2012, e attuale consigliere dell'organizzazione agricola provinciale. Dal gennaio 2011 era inoltre presidente dell'associazione Confagricoltura, che riunisce produttori di Moscato aderenti a Confagricoltura Alessandria, Asti, Cuneo.

Nato il 1° febbraio 1956 ad Alba, era titolare dell'omonima azienda agricola a indirizzo vitivinicolo con sede a Castiglione Tinella. Lascia la moglie Maria Pia e la figlia Isabella.

"Confagricoltura tutta esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Roberto Arione - dichiara il presidente di Confagricoltura Piemonte e Alessandria Gian Paolo Coscia - ricordandolo come storico presidente e prezioso punto di riferimento, nonché uomo stimabile e apprezzato non solo da coloro che operano nel settore. In questa triste circostanza l'associazione si stringe attorno ai familiari e agli amici che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le grandi doti umane".



www.agriventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agriventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

AGRIVENTURE
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Message Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesa-sanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Grano di Alessandria 2012: risultati, prove, qualità, consigli per le semine

Durante il convegno "Grano di Alessandria 2012", tenutosi presso la Camera di Commercio di Alessandria lo scorso 10 settembre, organizzato da Cadir Lab srl, da Confagricoltura Alessandria e dalle altre associazioni agricole con il supporto della Provincia ed il sostegno della CCIAA, sono stati divulgati i risultati della campagna granicola dell'anno in corso.

Nella sua relazione il dott. **Alessandro Costanzo** di Cadir Lab srl ha illustrato i risultati produttivi sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo che si sono dimostrati buoni in quasi tutti gli areali della provincia di Alessandria. L'andamento climatico ha giocato un ruolo chiave per la buona riuscita della campagna. Autunno 2011: le scarse precipitazioni autunnali hanno permesso un'adeguata preparazione terreno e semina del frumento. Le semine tardive di fine ottobre hanno risentito negativamente delle abbondanti piogge di inizio novembre. L'inverno si è distinto per l'abbondante copertura nevosa che ha permesso al frumento di superare le rigide

temperature di febbraio che per alcuni giorni sono state al di sotto dei -20°C. Quindi le temperature del mese di marzo, spesso al di sopra della media, hanno permesso interventi tempestivi con le prime concimazioni azotate: il frumento ha risposto positivamente con regolari accestimenti e una normale attività vegetativa. Le temperature miti della tarda primavera, accompagnate da precipitazioni frequenti, hanno consentito al frumento una crescita regolare e il pieno assorbimento delle concimazioni azotate. A differenza degli ultimi anni non si è verificato il fenomeno della "stretta" e cioè la chiusura anticipata del ciclo causato dall'insufficienza idrica, neppure in "Fraschetta". Sotto il profilo patologico si devono registrare attacchi di fusariosi della spiga in particolare sulle varietà a ciclo precoce (es. Bramante, Bandera, Botticelli) a causa delle precipitazioni avvenute in concomitanza della fioritura. Fortunatamente i valori di tossine (che spesso accompagnano la malattia) riscontrate nel piano di monitoraggio effettuato dal Cadir Lab srl non



hanno mostrato valori al di sopra del limite di legge. Sotto il profilo fitosanitario si segnalano anche diffusi attacchi di Septoriosi in tutto l'areale alessandrino con perdite produttive rilevate laddove è mancata la difesa. Si devono anche registrare attacchi di cimice, seppur in modo sparso, che hanno causato danni sporadici; il monitoraggio contro questo insetto ricopre un ruolo fondamentale per attuare le strategie di difesa più efficaci.

Il monitoraggio della qualità si è basato su circa 150 campioni appartenenti alle varietà maggiormente coltivate. Quest'attività viene svolta già da diversi anni, per cui i dati raccolti possono essere confrontati con quelli degli anni precedenti. Su tutti i campioni sono stati determinati i parametri reologici di riferimento (peso ettolitrico, tenore proteico, analisi alveografica); su una quota sono stati valutati i parametri relativi alla sicurezza alimentare, come residui di prodotti fitosanitari e micotossine.

I dati 2012 in sintesi

Peso ettolitrico: generalmente buono; pochissimi i campioni che hanno mostrato un valore inferiore a 76 PHl (il valore minimo previsto dal Contratto 101

che disciplina la commercializzazione del frumento). Questo parametro si è dimostrato soddisfacente anche per le varietà che tendono a produrre granello con pesi ettolitrici bassi (es. Aubusson, PR22R58).

Proteine: il tenore proteico è in generale buono, anche se si registra una certa variabilità all'interno delle stesse varietà riconducibili all'ambiente e all'agrotecnica utilizzata. Taylor e Bologna sono tra le varietà con i valori proteici più elevati.

Analisi alveografica: il dato più caratteristico del frumento alessandrino 2012 è il basso W che risulta in linea con quello del 2011. Per quanto attiene il P/L, parametro che esprime l'estensibilità delle farine, i valori analitici registrati nel 2012 sono tendenzialmente migliori rispetto a quelli delle ultime campagne avvicinandosi maggiormente alle esigenze dell'industria molitoria. I frumenti alessandrini della campagna 2012 presentano quindi una buona estensibilità per accompagnata da una forza non pienamente soddisfacente sotto l'aspetto della panificazione. I parametri alveografici sono espressione delle caratteristiche della varietà, ma vengono influenzati dalle tecniche coltu-



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

rali, dalla quantità/qualità delle proteine e dalle condizioni ambientali in fase di granigione. Quindi i valori di W così bassi rispetto alla media, abbinati ad un tenore proteico generalmente buono potrebbero essere il risultato di una insufficiente qualità delle proteine e/o di condizioni ambientali sfavorevoli in fase di riempimento delle cariossidi. Dall'analisi dei dati emerge una correlazione positiva tra la strategia di difesa attuata e la qualità intesa come W (forza dell'impasto), maggiore è la difesa della pianta maggiore è il W. Questo evidenzia come la protezione della pianta non si traduce solamente in aumento di quantità prodotta ma anche in qualità.

Prove varietali: la scelta varietale è fondamentale per raggiungere i risultati quantitativi e qualitativi; ciascuna varietà deve essere coltivata negli ambienti idonei e con un'agrotecnica adeguata alle loro esigenze perché possano manifestare appieno le proprie attitudini produttive. Per questo motivo da diversi anni si effettuano prove di confronto varietale in diversi areali della provincia. Nel 2012 sono state effettuati 6 campi di confronto varietale e 1 di agrotecnica per valutare diverse strategie di concimazione azotata.

Le produzioni medie registrate nei diversi campi, che variano tra 51 e 88 ql/ha rispecchiano l'estrema variabilità dei risultati produttivi registrati nei diversi areali con un aumento delle rese rispetto al 2011.

I risultati produttivi del 2012 confermano la validità di varietà che abbinano un potenziale produttivo elevato e stabile negli anni a caratteristiche qualitative interessanti (es. Bramante, Bologna, Botticelli). Altre, quali PR22R58 e Aubusson, di larga diffusione in provincia, confermano un elevato potenziale produttivo e solo saltuariamente evidenziano i limiti nelle caratteristiche qualitative ben presenti negli anni scorsi (segnatamente peso Hl basso).

Tra le varietà di più recente intro-

duzione si evidenziano:

- Frumenti Panificabili superiori: Tiepolo e Arrocco
- Panificabili: Solehio; Asuncion (per gli ambienti con buona fertilità) e Arabia (per gli ambienti più difficili, frumento a granella bianca).
- Biscottieri: Alteo (consigliato negli ambienti più fertili)

Il monitoraggio della qualità su tutto il territorio provinciale e le prove varietali confermano in definitiva come in realtà nel nostro territorio esistano areali con condizioni ambientali e produttive molto differenziate: così nelle zone di pianura più fertili si mantiene negli anni una stabilità per la qualità del prodotto (ma anche per le rese) che mette le aziende che operano in quelle aree in condizione di competere con le realtà produttive più competitive; ben diversa è la situazione nelle aree più difficili e svantaggiate, dove la qualità (e quantità) prodotta raggiungono con maggiore difficoltà livelli soddisfacenti, con forti variazioni negli anni, e conseguenti evidenti problemi di redditività e quindi in prospettiva di disaffezione alla coltura e/o mantenimento di tecniche colturali corrette.

Consigli per le prossime semine

Definire gli obiettivi e pianificare: ogni produttore dovrebbe pianificare la coltivazione del frumento ragionando dei

punti di forza e/o dei punti critici che caratterizzano l'areale produttivo e l'azienda e considerare attentamente i risultati produttivi degli ultimi anni. La produzione di grani di forza o panificabili superiori sarà quindi da riservare a condizioni di buona fertilità e dovrà essere seguita da una tecnica di coltivazione adeguata. All'opposto nelle zone più difficili e marginali è raccomandabile puntare su produzione di frumenti adatti alla panificazione o biscottieri, privilegiando l'impiego di varietà rustiche, con potenziale produttivo elevato ma soprattutto stabile. La scelta deve tenere conto anche delle opportunità di commercializzazione.

Scelta varietale/lista delle varietà raccomandate: il panorama delle varietà disponibili è molto ampio, mentre una filiera produttiva ben organizzata dovrebbe puntare su poche varietà performanti, adatte all'ambiente di coltivazione e caratterizzate da buona stabilità produttiva (quantità e qualità). Uno degli obiettivi del progetto "Frumento alessandrino di qualità" è proprio la definizione di una lista di varietà raccomandate per i diversi areali della provincia. Si ripropone la tabella contenente le varietà consigliate per le semine 2012 già apparsa sullo scorso numero del giornale.

Infine il dott. Stefano Serra di Info Granarie e Servizi, già ospite

qualche anno fa di un analogo convegno, ha descritto le tendenze di mercato e le opportunità di commercializzazione del frumento tenero.

In particolare ha sostenuto che per una difesa dei redditi in campo cerealicolo occorre non solo aggregare l'offerta, riducendo la variabilità dei vari lotti destinati alla macinazione affinché garantiscano continuità di fornitura, ma anche stipulare accordi di filiera e ricercare costantemente il miglioramento qualitativo che garantisca gli utilizzatori sotto il duplice aspetto del soddisfacimento delle necessità industriali e della sicurezza sanitaria.

Marco Visca



Culle

Il 22 settembre è nato GIACOMO secondogenito del nostro associato Enrico Canepa e di Enrica Doglio, collega dell'Ufficio Tecnico della Zona di Alessandria.

Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro esprimono le più vive felicitazioni per il lieto evento ai genitori, alla sorellina Ilaria, al nonno Felice e ai parenti tutti.

★ ★ ★

Il 7 settembre è nata AGATA, figlia di Matteo Devito e Manuela Bragagnolo e nipote di Silvio Bragagnolo, associato della Zona di Acqui Terme e vice presidente dell'Anga.

Allo zio Silvio, ai nonni Renato e Teresa e ai genitori, i più sentiti auguri dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dalla Zona di Acqui Terme-Ovada, dagli enti collaterali e dalla Redazione de L'Aratro.

	PIANURA FERTILE e COLLINA FERTILE	FRASCHETTA e PIANURA/COLLINA POCO FERTILE
GRANI BISCOTTIERI	BRAMANTE ALTEO (NEW)	BRAMANTE
GRANI PANIFICABILI	PR22R58 BRAMANTE ALTAMIRA SOLEHIO (NEW)	ARABIA (NEW) BOTTICELLI BOLERO PR22R58 BANDERA
GRANI PANIFICABILI SUPERIORI	BOLOGNA ARROCCO (NEW) TIEPOLO (NEW)	
GRANI DI FORZA	TAYLOR	

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

VENDEMMIA 2012

Con la prima settimana di ottobre si stanno concludendo le operazioni di raccolta delle uve in tutta la provincia.

Il fenomeno che ha caratterizzato l'annata è stato la siccità estiva, unita alle elevate temperature.

Andando con ordine, abbiamo assistito ad un inverno molto freddo, con temperature minime ben al di sotto della media. La primavera è stata caratterizzata dall'instabilità, con prevalenza di tempo perturbato e frequenti piogge, le quali hanno consentito di superare l'estate siccitosa a cui accennato. Le fasi fenologiche della fioritura e dell'allegagione hanno rispettato i tempi di un'annata normale, tuttavia i risultati sono stati alterni a seconda della zona e questo fattore ha condizionato la produzione a livello quantitativo, in un'annata che comunque aveva mostrato già all'inizio una produzione potenziale al di sotto della media.

Nel mese di giugno si è verificata una prima ondata di caldo, mentre nel mese di luglio si sono verificate condizioni di alternanza tra giornate calde e notti fresche, che favoriscono l'accumulo di sostanze aromatiche negli acini. Ad agosto il caldo al di sopra della media che si è verificato, caratterizzato da diversi fenomeni di anticiclone, ha accelerato la maturazione, mentre l'assenza pressoché totale di precipitazioni ha determinato una diminuzione delle rese.

La raccolta delle uve per base spumante e aromatiche è iniziata nella settimana dopo Ferragosto.



In seguito si è passati alle uve aromatiche, seguite dal Dolcetto e via via dalle altre varietà.

Si sono verificate alcune grandinate eccezionali: a fine luglio nel Tortonese, con punte di danno anche del 90%; un altro fenomeno di forte entità si è verificato nel Casalese, con danni, nei territori colpiti, dell'ordine dell'80%. Eventi estremi di questo tipo rappresentano un problema per la riduzione di produzione dell'annata, ma possono causare problemi dovuti ai danneggiamenti sui ceppi che si possono ripercuotere anche durante le annate successive.

Dal punto di vista fitosanitario l'annata è stata caratterizzata da un andamento che non ha determinato particolari problemi. La Flavescenza dorata rimane un problema sentito in tutte le aree; non si sono riscontrati fenomeni di aumento del numero delle piante sintomatiche al di sopra della media, tuttavia è importante che tutti gli attori della fi-

liera mantengano alta la guardia. Vediamo nel dettaglio le varie zone.

ACQUESE

La raccolta delle uve aromatiche Moscato e Brachetto è cominciata nell'ultima settimana di agosto; per le uve Brachetto si è verificato qualche inconveniente in quanto sono state le prime ad essere raccolte e non hanno potuto beneficiare delle piogge cadute nell'ultima parte del mese, che hanno invece giovato alle uve Moscato; se da una parte la resa di vinificazione è stata sicuramente al di sotto della media, sul Moscato si è avuto un leggero recupero, proprio in seguito alle piogge.

Durante il mese di settembre sono state raccolte le altre uve, principalmente Dolcetto, Cortese e Barbera: le operazioni sono avvenute con una certa regolarità, in quanto non si sono verificati fenomeni piovosi di rilevante entità. In alcune aree la media di produzione ha seguito l'andamento degli ultimi anni; ci sono state aree in cui, invece, a causa dell'andamento di fioritura e allegazione e a causa della siccità estiva, la produzione ha visto un calo di circa il 10% rispetto alla media.

Qualitativamente le uve hanno mostrato gradazioni zuccherine di alto livello in ogni micro-area. Dal punto di vista fitosanitario si è avuta un'annata senza particolari problemi, se si escludono alcuni vigneti colpiti da Oidio.

OVADESE

Nell'Ovadese il Dolcetto, varietà principale, ha visto un calo della produzione stimato di circa il 10%, mentre dal punto di vista qualitativo si sono riscontrati ottimi livelli per la gradazione zuccherina e per tutti gli altri parametri. Alcuni vigneti nei terreni più sciolti hanno subito danni a causa della siccità, con produzione molto bassa e uve "cotte", che presentano problemi tecnologici in fase di vinificazione. In generale, comunque, la qualità delle uve è cresciuta proprio a ridosso della fase di raccolta, grazie alle piogge di settembre; sono stati pertanto premiati quei viticoltori che hanno atteso o che hanno potuto attendere qualche giorno in più prima di vendemmiare. Dal punto di vista fitosanitario si è avuta un'annata decisamente positiva.

Discorso analogo può essere fatto per le uve Barbera: produzione in calo, ma qualità più che buona; la situazione fitosanitaria buona ha permesso di attendere che le uve giungessero a completa maturazione; ci sono le condizioni per ottenere vini di qualità elevata.

NOVESE

La vendemmia delle uve Cortese per ottenere Gavi è iniziata per lo più nella prima settimana di settembre; dopo l'estate siccitosa si



Il 22 settembre nella suggestiva cornice delle colline Gaviesi a Tassarolo si sono uniti in matrimonio il consigliere della Zona di Tortona MASSIMO GATTI e LAURA CIPARELLI.

Ai neo sposi e ai parenti tutti i più vivi rallegramenti ed auguri dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal Consiglio di Zona di Tortona, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali, dall'Ufficio Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

È atteso che le piogge consentissero un recupero in termini soprattutto quantitativi. Tale ripresa si è verificata in maniera solo parziale, pertanto si riscontra un quantitativo di produzione leggermente in calo rispetto alla media. Le lavorazioni del terreno hanno fatto la differenza: i vigneti con il suolo lavorato nel mese di giugno hanno potuto beneficiare maggiormente dei rari fenomeni piovosi che si sono verificati durante l'estate. Al momento, comunque, non tutte le aziende hanno terminato le operazioni di raccolta, pertanto non si è ancora in possesso di dati definitivi. Lo stato sanitario delle uve è di ottimo livello; questo ha agevolato le operazioni di vinificazione, pertanto si prevede di ottenere vini di buona qualità anche con uve che al momento della raccolta presentavano livelli di gradazione zuccherina leggermente al di sotto della media.

Per quanto riguarda le uve Dolcetto, la resa è stata inferiore di circa il 10% rispetto alla media; alcune aree hanno manifestato una perdita di produzione dovuta anche al peso dei singoli acini, che sono arrivati alla raccolta in carenza di parte liquida, soprattutto per i vigneti esposti a Sud. Le uve erano comunque caratterizzate da buoni livelli di sanità. Aspetto caratterizzante in negativo la zona del Novese è la presenza di attacchi di Mal dell'esca.

TORTONESE

Su tutte le varietà si riscontrano cali di produzione. Sulle uve bianche il calo è dell'ordine del 20% con punte del 30%; un po' meno cospicui i cali sulle varietà a bacca nera con cali intorno al 10% con punte del 20%. Ci sono da fare comunque delle distinzioni tra diverse aree; in alcune zone si sono avuti cali di produzione anche oltre il 30% su Barbera, per lo più imputabili alla siccità estiva; in altre zone le uve bianche, come il Cortese, hanno



prodotto secondo la media. La raccolta è iniziata in epoca consueta, nella prima settimana di settembre e sta terminando in questi giorni con la Barbera, che rappresenta il prodotto quantitativamente più importante per questo territorio; la gradazione alcoolica è di alto livello su tutte le uve, tanto che in alcuni casi si potrebbe andare incontro a qualche difficoltà all'inizio della fermentazione alcoolica. Le uve presentavano per lo più uno stato fitosanitario buono; si sono verificati purtroppo in alcune aree degli attacchi di peronospora e in epoca più tardiva alcuni vigneti sono stati colpiti da Oidio.

È stato riscontrato un aumento di ceppi colpiti da Flavescenza dorata.

CASALESE e ALESSANDRINO

In generale l'annata si può considerare molto positiva per quanto riguarda l'aspetto qualitativo, scarsa in termini di uva raccolta ed in termini di resa di vinificazione.

Le uve bianche Chardonnay e rosse Pinot nero per base spumante, raccolte in epoca precoce, hanno subito più delle altre le conseguenze della siccità e delle temperature elevate: la produzione è stata piuttosto bassa,

inoltre il caldo non è stato un buon alleato durante le operazioni di vinificazione, con uve che dovevano essere raffreddate di molti gradi al momento della pressatura e delle prime fasi della vinificazione. Tuttavia la sanità delle uve ha consentito di non rendere troppo difficoltose le operazioni di vinificazione e si aspettano risultati buoni dal punto di

vista qualitativo per i vini.

Sulle uve rosse si sono avuti cospicui cali di produzione (dal 10 al 20%) dovuti alla siccità; inoltre la presenza di grappoli con acini privi di acqua all'interno ha determinato lo sviluppo di gradazioni zuccherine elevate, che hanno determinato le consuete difficoltà nelle prime fasi della vinificazione. Tuttavia dopo le prime piogge del mese di settembre, le uve Barbera hanno potuto beneficiare di un leggero miglioramento sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. Come in generale si è potuto osservare su tutto il territorio provinciale, lo stato sanitario delle uve si è mantenuto di buon livello e questo ha compensato i problemi tecnologici derivanti dalla siccità, pertanto anche per i rossi si ha la sensazione che ci si trovi di fronte ad un'annata in grado di sfornare vini di buona qualità.

Pagine a cura di Luca Businaro

Ricambi & Accessori

VERGANO

GRANDE OFFERTA!!!

Spandiconcime centrifugo a doppio disco

CARATTERISTICHE:

- Comando a distanza a due cavi flessibili per regolazione millimetrica della quantità di fertilizzante da distribuire
- Estensione capacità totale Lt. 1204
- Appareto dosatore in acciaio inox in tutte le versioni
- Completo di griglie di protezione
- Albero cardanico compreso



Acciaio inox
€ 2.800,00
(IVA esclusa)



Acciaio verniciato
€ 2.200,00
(IVA esclusa)

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove potrai trovare tutte le informazioni e
gli approfondimenti che ti interessano

a Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Il progetto "Frumento alessandrino di qualità"



Il Progetto, al suo quarto anno, nasce proprio per rispondere alle difficoltà che il comparto cerealicolo, così importante per l'agricoltura alessandrina, sta vivendo in questi ultimi anni. Il progetto ha durata quinquennale e beneficia di un finanziamento della Camera di Commercio di Alessandria. Partecipano al progetto le Organizzazioni Professionali Agricole, il Consorzio Agrario del Piemonte Orientale e le principali realtà Cooperative che operano nel settore, oltre al Cadir Lab nel ruolo di responsabile tecnico. Tra gli

obiettivi del progetto vi è l'integrazione di tutti i soggetti della filiera tra cui i mulini, panificatori e sementieri; nel corso del 2012 è stato creato il logo "Grano di Alessandria" con lo scopo di permettere ai consumatori di identificare i prodotti da forno ottenuti con il grano di Alessandria. A tale scopo è stata coinvolta l'associazione dei panificatori e alcuni mulini che hanno iniziato a partecipare al progetto; inoltre è stato realizzato un video promozionale per pubblicizzare il marchio e diffondere l'iniziativa al pubblico. Il progetto prevede attività in diverse direzioni; tra queste sono ovviamente di prioritaria importanza l'orientamento delle tecniche di coltivazione e il monitoraggio della qualità della produzione.

Nell'ambito del "progetto" è stato organizzato il 10 settembre scorso il convegno, di cui trovate nota su questo numero, che ha convocato presso la CCIAA di Alessandria oltre 130 tra tecnici e agricoltori. **Sul nostro sito potrete trovare il video prodotto nell'ambito delle attività divulgative e informative previste dal Progetto Grano.**

Marco Visca

Un gran pasticcio l'avvio dell'attività venatoria nella nostra regione

Il Piemonte è l'unica regione italiana in cui la caccia non si è aperta a metà settembre: un ricorso al TAR ne ha infatti ottenuto una sospensione.

L'Amministrazione Regionale ha cercato di porre rimedio alla situazione che si è venuta a creare riunendo in seduta straordinaria la giunta il 14 settembre scorso e approvando una delibera, che, accogliendo le osservazioni espresse dal TAR e recependo i rilievi formulati dall'Ispra, ha consentito da sabato 15 settembre la prosecuzione della selezione degli ungulati e da domenica 16 settembre la caccia al cinghiale. Per le altre specie si è partiti il 30

settembre scorso.

Confagricoltura Piemonte e Confagricoltura Alessandria hanno immediatamente inviato un comunicato stampa nel quale mettono in evidenza le problematiche relative ai danni da fauna selvatica, i quali subirebbero un ulteriore incremento, raggiungendo volumi insostenibili, se la caccia non avesse il suo svolgimento abituale.

Se le doppiette tacevano, il danno economico sarebbe ben più alto di quello che il mondo agricolo sta subendo; coinvolgerebbe anche il comparto degli allevamenti di selvaggina e le aziende agrituristiche venatorie.

Confagricoltura in queste settimane sta collaborando con l'Assessore alla caccia regionale **Claudio Sacchetto** alla stesura della nuova Legge regionale, la quale, ci auguriamo, tenga nelle debite considerazioni tutte le problematiche che le aziende agricole stanno affrontando a causa di un numero sempre maggiore di capi di fauna selvatica sui terreni agricoli.

Il Tribunale amministrativo del Piemonte non ha accolto l'istanza di misure cautelari urgenti presentata da Lac, Pro Natura e Sos Gaia riguardo l'apertura della stagione della caccia dopo il rinvio al 30 settembre ottenuto a inizio mese. I giudici amministrativi hanno rimandato ogni decisione alla Camera di consiglio collegiale, prevista per il prossimo 10 ottobre.

"Per quattro specie (gallinella d'acqua, alzavola, allodola e ghian-daia) scompare la protezione durata 24 anni e dal primo ottobre ha aperto anche la caccia alle specie della piccola fauna alpina (gallo forcello, pernice bianca, cornucine, lepre variabile) ormai quasi estinte" lamentano gli ambientalisti.

Non sono però i soli a lamentarsi. I cacciatori, infatti, hanno espresso il loro dissenso per la situazione maturata nelle ultime settimane. Federaccia ha annunciato azioni legali contro gli ambientalisti, facendo notare che gli oltre 30 mila cacciatori hanno pagato circa 500 euro per poter praticare l'attività venatoria solo per il tesserino venatorio e che il volume d'affari è di circa 70 milioni di euro.

Paolo Castellano



L'ultimo saluto a Luigi Balbo

Il dottor **Luigi Balbo**, nostro associato della Zona di Casale Monferrato, è mancato nella notte tra sabato 8 e domenica 9 settembre nella sua abitazione a Madonnina, a 86 anni.

Medico condotto nei comuni di Serralunga di Crea, Cereseto e Ponzano, dove ha operato per quasi un quarantennio, ha dedicato gran parte della sua vita alla professione con l'unico scopo di mettersi a servizio di chi soffriva con grande disponibilità, umanità e grande competenza. Originario di Cereseto, si era laureato a soli 24 anni in medicina e chirurgia all'Università di Torino. Nel 1961 aveva portato all'altare la maestra di Madonnina, la sua inseparabile **Silvia Brignolio**, e dalla loro

unione erano nati due figli, **Carlo** e **Vittorio**. Il primo stroncato una ventina d'anni fa a soli 31 anni da una meningite fulminante, medico come il papà; il secondo comandante del Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Novara.

R.S.

Bandi GAL Borba mis. 312.1 e 312.2

Il GAL Borba ha aperto fino al 17 dicembre 2012 i bandi sulla misura 312.1 "Sviluppo delle microimprese" e sulla misura 312.2 "Creazione microimprese" per i comuni ricadenti nel proprio territorio (per la delimitazione territoriale è possibile consultare il sito). I finanziamenti previsti in conto capitale sono finalizzati a sostenere la competitività del sistema economico locale, favorendo la crescita competitiva delle microimprese che in esse operano, in particolare dell'imprenditorialità femminile. **I Bandi e gli allegati sono scaricabili dal nostro sito www.confagricolturalessandria.it**

Gli Uffici Zona sono a disposizione per fornire informazioni e per la presentazione delle domande.

Cristina Bagnasco



Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottozioneB
Informazione nel settore agricolo

Diritti di impianto: posizioni diverse in Europa

"Mantenere i diritti di impianto gestiti dagli Stati membri a livello nazionale o regionale, con un sistema di riserve, e con la facoltà di definire regole di gestione più restrittive nel principio della sussidiarietà". E' questa la posizione di 11 Stati membri (Italia, Francia e Spagna in primis) sulla gestione del potenziale vitivinicolo, ribadita il 21 settembre scorso a Palermo, con un documento ufficiale presentato nel corso dei lavori del Gruppo di Alto livello. Posizione che Confagricoltura ha accolto con molto favore. Non altrettanto favorevole è il giudizio dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli sul documento presentato dalla Commissione europea, che conferma le proposte anticipate dal commissario europeo all'Agricoltura **Dacian Cioloș** a Cipro su un sistema differenziato. Ad avviso di Confagricoltura la diversa regolamentazione delle superfici, affidata alle interprofessioni per i vini DOP e IGP e alle organizzazioni dei produttori per quelli comuni, sarebbe gravissima. *"La gestione del potenziale - ribadisce il presidente di Confagricoltura **Gian Paolo Coscia** - deve rimanere a livello centrale e non può essere demandata alle organizzazioni dei produttori o alle organizzazioni professionali. E' fondamentale avere strumenti omogenei".* *"Il vino - ricorda il direttore di Confagricoltura **Valter Parodi** - è il fiore all'occhiello del commercio agroalimentare italiano (4,4 miliardi di euro) e che con un fatturato di 10,7 miliardi di euro e 1,2 milioni di addetti, riveste un ruolo strategico dal punto di vista economico ed occupazionale in molte aree del Paese. Il nostro territorio, storicamente vocato, il nostro patrimonio ampelografico e il loro sistema di gestione sono un valore aggiunto per i nostri vini e debbono essere assolutamente difesi".*

Abolita l'etichettatura facoltativa delle carni bovine

Una votazione del Parlamento Europeo ha di fatto abolito il complesso normativo inerente la regolamentazione delle carni bovine. Una scelta altamente negativa a seguito di una serie di piccoli ma preziosi passi in avanti compiuti negli ultimi tempi da un nutrito gruppo di soggetti - tra i quali la Regione Piemonte - per la tutela delle carni di qualità. La bocciatura dell'assemblea europea è avvenuta per uno scarto di appena 8 voti: l'abolizione dell'etichetta facoltativa rappresenta un grave danno nei confronti del consumatore - che sarà inevitabilmente meno informato su ciò che mangia -

ma anche una rilevante penalizzazione per tutti quegli allevatori che attraverso un'attività altamente professionale, si differenziavano per la qualità del prodotto. Una grave ritirata dopo un percorso che, anche grazie alla costante sollecitazione della nostra Regione, negli ultimi anni aveva ottenuto importanti obiettivi nel nome della trasparenza.



Pagina a cura di
Rossana Sparacino

PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE

PRATO

FENDT

Kubota



HOLDER



BM

NUOVA GAMMA
M110GX/M135GX

NOVITÀ
VERSATILITÀ
AGILITÀ
VISIBILITÀ
CONFORT
3 ANNI
DI GARANZIA

Kubota

M8560/M9960



da 110 a
140 CV



da 87 a
101 CV

GRANDE CENTRO RICAMBI MULTIMARCHE

www.gruppoprato.com

e-mail: info@gruppoprato.com

S.S. PER GENOVA 35/A 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131 861970 / 0131 863585 FAX 0131 863586

USATO DI TUTTE LE MARCHE A PREZZI SPECIALI - VISITATECI (anche on-line)

Riparte la scuola e... Scatta il verde!

Le attività
2012-2013Le Fattorie
Didattiche

21° anno

Scatta il verde

VIENI IN CAMPAGNA

Programma
di informazione
agroalimentare
per le scuole



www.agrituristmonferrato.com

Con la riapertura delle scuole, arriva immancabile come da ben 21 anni a questa parte il programma di educazione rurale di Agriturist Alessandria "Scatta il verde, vieni in campagna".

Con l'esperienza ventennale che si ritrova, esso coinvolge con le sue proposte formative numerosi istituti scolastici provinciali e quindi migliaia di studenti e insegnanti. "L'opuscolo 'Scatta il verde, vieni in campagna' è composto da percorsi per i bambini delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori. Essi sono stati implementati e migliorati nel corso del tempo, al fine di fornire un pacchetto sempre più allettante e al passo con le esigenze scolastiche. Non si tratta di comuni gite in campagna; le attività offrono molto di più ai ragazzi" ha detto la presidente provinciale e regionale di Agriturist Rosanna Varese.

Per l'anno scolastico 2012 - 2013, per maggiore facilità d'uso per gli Istituti scolastici e gli alunni, Agriturist Alessandria è tornata a stam-

pare un unico libretto (quest'anno di colore rosso rubino), che contiene due macro aree.

Nella prima l'associazione agrituristica di Confagricoltura propone tre attività gestite direttamente dalla stessa:

- "Buono come il latte" ossia la visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti;
- "Assaggia...la campagna!" ovvero un laboratorio sensoriale sulla stagionalità di frutta e verdura;
- "Al Molino dal chicco alla farina" ovvero la visita al Molino di Castellazzo Bormida.

La proposta, come sempre, è atta ad affinare la conoscenza del settore agricolo presso le giovani generazioni. Far conoscere i problemi e le difficoltà che l'agricoltura attraversa, così come il rispetto per la natura e l'ambiente ed i benefici di una corretta alimentazione, anche attraverso l'approfondimento di argomenti quali Dop e Igp, Pat e tipicità sono alcuni dei presupposti su cui si fonda questo pieghevole per le scuole.

L'altra area riguarda le Fattorie didattiche degli associati. Si tratta delle attività organizzate direttamente dalle aziende agricole, ognuna delle quali propone percorsi propri e la cui prenotazione va effettuata direttamente ai titolari delle cascine.

Le 24 Fattorie didattiche associate ad Agriturist Alessandria, la cui maggioranza è iscritta al Registro Regionale, sono dislocate in tutta la provincia e sono facilmente raggiungibili da tutte le sedi scolastiche.

Come per le passate edizioni, durante la visita in azienda, agli studenti sarà distribuita gratuitamente una dispensa, utile strumento di lavoro sul campo e di approfondimento dei temi proposti.

Dopo la prenotazione, prima della visita in fattoria, la scuola può chiedere direttamente all'azienda materiale divulgativo sull'esperienza didattica che gli studenti svolgeranno in campagna, da fornire alle famiglie. Tutte le proposte che si possono



svolgere in fattoria sono un valido supporto e complemento dei programmi didattici: si tratta di occasioni di approfondimento tramite esperienza diretta e si sa che ciò che si studia diventa parte dell'allievo e della sua formazione.

"La collaborazione tra aziende agricole è aumentata nel tempo; si sono create sinergie tali per cui gli allievi possono nella stessa giornata partecipare a più attività recandosi in diverse fattorie. Ad esempio, al mattino possono dedicarsi alla cura dell'orto e al pomeriggio, recandosi in un'altra tenuta, scoprire come si fa il pane o ancora al mattino passeggiare in mezzo al bosco e al pomeriggio raccogliere la frutta dalle piante" ha dichiarato la presidente Varese.

Per differenziare l'offerta formativa, alcune Fattorie didattiche si sono specializzate nell'elaborazione di progetti adatti agli alunni più grandi o in lingua.

"Abbiamo inviato il materiale didattico a tutti i plessi scolastici della provincia nelle due versioni cartaceo ed email" ha affermato Cristina Bagnasco, segretaria di Agriturist Alessandria. Il programma della 21ª edizione di "Scatta il verde, vieni in campagna" è disponibile sul sito internet dell'associazione: www.agrituristmonferrato.com mentre presso l'ufficio di Agriturist di Via Trotti, 122 ad Alessandria è possibile ritirare l'opuscolo informativo riassuntivo. Più precisamente, Agriturist Alessandria ha voluto creare un depliant snello stampato in un numero contenuto di copie per due motivi: visti i tempi, in cui soprattutto gli alunni ma anche gli insegnanti hanno sempre più dimestichezza con le nuove tecnologie e

quindi fanno uso di internet, la produzione di documenti cartacei non è più fondamentale; inoltre, Agriturist è vicina da sempre all'ambiente e all'ecologia e il risparmio di carta va visto in quest'ottica.

"È molto ben radicata la partecipazione delle istituzioni per questa iniziativa dell'associazione, che possiamo definire ormai storica. - ha commentato il presidente di Confagricoltura, Gian Paolo Coscia - Basti pensare che la Centrale del Latte di Alessandria e Asti è nostro referente da diversi anni".

"La Provincia di Alessandria - ha asserito l'assessore all'Agricoltura Lino Rava - ha voluto confermare il patrocinio all'iniziativa di 'Scatta il verde, vieni in campagna' perché bene si inserisce negli obiettivi provinciali, con una chiave di lettura che coniuga territorio, agricoltura, impresa e mondo scolastico. Il binomio educazione ambientale ed educazione alla ruralità per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente". E l'assessore al turismo provinciale Cesare Miraglia, durante il suo intervento alla conferenza stampa, ha sostenuto: "Iniziative come questa di Agriturist vanno portate avanti, perché si inquadrano perfettamente anche nel sistema turistico locale. Alessandria è una provincia che allargherà i suoi orizzonti e la promozione di proposte funzionanti e funzionali è fondamentale".

Anche per l'edizione 2012 è infatti confermato il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, il sostegno della Centrale del Latte di Alessandria e Asti e la collaborazione di Confagricoltura Donna e dell'Anga.

Rossana Sparacino

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti servizi
- Prestazioni efficienti il consumo minimo energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDIZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSit) dell'Università del Piemonte orientale "A. Avogadro" ha organizzato venerdì 28 settembre la 7^a Edizione della Notte dei Ricercatori, un evento promosso e cofinanziato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di aprire al pubblico il mondo della ricerca attraverso l'organizzazione di varie attività divulgative, conferenze e laboratori didattici in cui le Scienze Chimiche, Fisiche, Informatiche, Biologiche e Matematiche sono rese protagoniste. Confagricoltura Alessandria è stata tra gli enti patrocinanti della Notte dei Ricercatori e ha



collaborato all'iniziativa conferendo all'organizzazione i prodotti della terra per il buffet. In particolare, zucchine, melanzane nere e viola, spinaci, crauti, verze dell'associato della Zona di Tortona **Oreste Novelli**; mele rosse e gialle (e pere per le composizioni artistiche) del consigliere e socio della Zona di Alessandria **Marco Tinelli**; miele d'acacia dell'associata della Zona di Tortona **Maria Carla Gulminetti**.

Erano anche presenti con uno stand i nostri associati della **Cantina Sociale di Mantovana** con etichette appositamente studiate per l'occasione.

Pagina a cura di
Rossana Sparacino



Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Agricoltura: una scelta di cuore

Perché un giovane, magari anche laureato a pieni voti, decide al giorno d'oggi di lavorare nel settore primario? Ce lo siamo chiesti dopo aver osservato un caso concreto, che ci riguarda da vicino. **Giovanni**, figlio della consigliera di Confagricoltura Donna **Carla Ghisalberti**, titolare dell'azienda agricola e agrituristica "La Federica" di Fraz. Merella di Novi Ligure, ha recentemente deciso, dopo aver conseguito la laurea in Fisica, di dedicarsi a tempo pieno all'agricoltura. È stata sicuramente una scelta dettata dalla passione e dall'amore verso la campagna. E immaginiamo che sia lo stesso sentimento ad averlo portato a celebrare le nozze con la sua dolce metà, **Paola**, lo scorso sabato 22 settembre proprio nella splendida chiesetta annessa alla tenuta di famiglia nell'agro novese. Non possiamo che invitare le figlie e i figli delle nostre associate a seguire le orme delle madri! I migliori Auguri da tutta Confagricoltura Donna.



Festa in campo Dekalb

Sabato 25 agosto nell'agro alessandrino, con un'affluenza strepitosa di agricoltori e addetti ai lavori, Dekalb ha presentato i suoi migliori ibridi e le nuove tecniche agronomiche. L'azienda produttrice di seminativi ringrazia tutti



coloro che hanno contribuito all'iniziativa ed in particolare **New Holland, Le 4 Cascine, i fratelli Romano, Giuseppe e Giorgio Brezzi** e i loro collaboratori per il prezioso ausilio, l'azienda agricola **La Pederbona** per il gustosissimo gelato gentilmente offerto e le aziende e i visitatori che hanno partecipato all'evento.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Scambio di manodopera

Molto sovente, e in special modo nei periodi di più intenso lavoro, (raccolta, semina, ecc.) diversi associati titolari di aziende agricole, puntualmente ci ripropongono la domanda: "È possibile lo scambio di manodopera con il mio vicino, anch'esso titolare di azienda agricola?"

La risposta, in linea generale è sì, ma con molte limitazioni e condizioni.

Vediamo anzitutto quali sono le norme che regolano la materia.

L'art. 2039 del codice civile dispone che tra piccoli imprenditori agricoli è ammesso lo scambio di una manodopera o di servizi secondo gli usi.

Il primo punto da mettere a fuoco è quello di chiarire che cosa si intende per piccolo imprenditore agricolo.

Lo stesso codice civile all'art. 2083 comprende tra i piccoli imprenditori i coltivatori diretti che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei familiari; l'art. 1647 c.c. (affitto a coltivatore diretto) definisce tale colui che coltiva il fondo con il lavoro prevalentemente proprio e di persone della sua famiglia, sempre che il fondo non superi i limiti di estensione che per singole zone possono essere determinanti.

La nozione di coltivatore diretto trova però la sua esatta identificazione nelle leggi n. 1047/1957 e n. 9/1963, che regolano l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti della categoria.

Secondo queste leggi, coltivatore diretto è colui che si dedica abitualmente alla manuale coltivazione del fondo e/o all'allevamento del bestiame, coprendo almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale, che la legge quantifica in 104 giornate annue. Per realizzare lo scambio di manodopera non è tuttavia necessario che l'impegno lavorativo complessivo raggiunga le 104 giornate. A giustificazione della deroga alle norme sul collocamento, che altrimenti imporrebbero



l'obbligo di assumere il "vicino" con un formale contratto di lavoro, la dottrina giuridica e la pratica agricola tengono conto che alcune lavorazioni (fienagione, mietitura, trebbiatura, vendemmia, raccolta in genere, ecc.), devono essere eseguite in un breve lasso di tempo, richiedendo un apporto operativo superiore a quello di cui dispone normalmente il coltivatore.

Avviene quindi che la manodopera integrativa sia fornita, per le imprese agricole dai familiari, dai vicini, con l'impegno di ricambiarla.

In pratica, lo scambio di manodopera è consentito, con l'osservanza di quanto sopra, anche a condizione di quello che la Corte di Cassazione chiama "reciprocanza" o "reciprocità".

Anche qui occorre accordarsi sul significato da attribuire a questa condizione. Può essa consistere nella restituzione di un qualsiasi lavoro a "favore del vicino" che si è prestato per noi, oppure deve trattarsi di una prestazione eguale o equivalente a quella ricevuta? La Corte si è pronunciata per la seconda parafrasi, precisando che l'attività di ritorno deve ricollegarsi a quella svolta normalmente sul proprio fondo (coltivazione o allevamento animali), in maniera sostanziale e funzionale, sicché non è ammesso che lo scambio avvenga tra una prestazione agricola di genere diverso (quale ad esempio, un'opera

edile).

Lo scambio di manodopera o servizi tra i coltivatori diretti non è mai un rapporto di lavoro subordinato, ma è un rapporto contrattuale in forza del quale una parte fornisce lavoro/mezzi a un'altra parte, creando in favore di quest'ultima un diritto alla restituzione della prestazione fornita, anche in tempi e con modalità diverse, senza alcun compenso o corrispettivo denaro.

Mancando, quindi, un rapporto di lavoro subordinato del "reciprocante" (colui che scambia la manodopera o i servizi), nonostante le modalità della prestazione, costituisce integrazione all'attività lavorativa necessaria per l'azienda dell'altro piccolo imprenditore, ciascuno dei piccoli imprenditori agricoli "reciprocanti" resta tutelato dalla propria assicurazione; pertanto in caso di eventuale infortunio del prestatore, mentre lavora nel fondo e nell'azienda altrui, in costanza di scambio e reciprocanza, lo stesso è assicurato e indennizzabile negli stessi limiti di quello subito dallo stesso soggetto in occasione del lavoro svolto nel fondo o nella propria azienda, in quanto questi conserva, la norma, la qualità e la qualifica originaria.

Chiarite queste caratteristiche, resta da riepilogare in breve quali sono gli elementi determinanti affinché lo scambio di manodopera nel settore agricolo, si possa concretizzare:

- i soggetti che effettuano lo scambio di manodopera, o gli eventuali soggetti appartenenti al medesimo nucleo familiare, devono avere qualifica di coltivatori diretti, iscritti alla relativa gestione previdenziale;
- nessun compenso sarà previsto per le prestazioni di lavoro scambiate;
- le prestazioni scambiate non dovranno essere oggetto di calcolo di stretta equivalenza tra quantità e qualità delle stesse;
- lo scambio di prestazione dovrà venire solo per attività di natura agricola o attività connesse a queste.

**Trattori
con motori
EURO 3**

**OFFERTA
BATTERIE**



**TELAIO DI
PROTEZIONE
OMOLOGATO
PER OGNI TIPO
DI TRATTORE**

Erpice

MASCHIO



**Seminatrice
in linea**

GASPARDO



Lavoratori dipendenti: comportamento e regole in caso di malattia

Segue dal numero 7 (luglio-agosto 2012)

MALATTIA INSORTA ALL'ESTERO

Nel caso di malattia insorta durante il soggiorno in Paesi che non hanno stipulato con l'Italia Convenzioni o Accordi che regolano la materia o in Paesi non facenti parte della Comunità Europea, ai fini della indennizzabilità, la certificazione deve essere legalizzata a cura della rappresentanza diplomatica o consolare Italiana all'estero e inoltrata alle Sedi competenti anche in un momento successivo al rientro, fermo restando il rispetto del termine di invio (2 giorni dal rilascio) al datore di lavoro e all'Inps (anche eventualmente in copia). La sola attestazione dell'autenticità della firma del traduttore abilitato non equivale alla "legalizzazione"; per "legalizzazione" si intende infatti l'attestazione, anche a mezzo timbro, che il documento è valido ai fini certificativi secondo le disposizioni locali.

REPERIBILITÀ

Il lavoratore, durante la malattia, è tenuto a rispettare le seguenti fasce di reperibilità per sottoporsi alle eventuali visite mediche di controllo richieste dal datore di lavoro o disposte dall'Inps:

- tutti i giorni, compresi i festivi
- dalle ore 10 alle ore 12
- dalle ore 17 alle ore 19

Il lavoratore pubblico è sottoposto ad un diverso regime orario di reperibilità:

- tutti i giorni, compresi i festivi
- dalle ore 9 alle ore 13
- dalle ore 15 alle ore 18

L'obbligo di osservanza delle fasce di reperibilità è generale ed inderogabile e pertanto nessuno (né Inps, né ospedali, né medici) può rilasciare "autorizzazioni" preventive a non rispettare le fasce, e non esistono patologie che, per loro stessa natura, esimano dal rispetto di questo obbligo.

La preventiva comunicazione dell'assicurato all'Inps del proprio allontanamento dal domicilio durante le fasce non garantisce la non effettuazione del controllo - d'ufficio o su richiesta del datore di lavoro - e non vale di per sé a giustificare l'eventuale assenza rilevata.

Il lavoratore, durante le fasce di reperibilità,

oltre a rimanere a casa, deve collaborare fattivamente per consentire la regolare effettuazione della visita di controllo, accertandosi che non vi siano impedimenti che possano ostacolarla (ad esempio, controllare il buon funzionamento del citofono e del campanello, ecc.). Se, nel corso della malattia, il lavoratore si sposta in un luogo diverso dal domicilio indicato sul certificato medico, deve informare preventivamente e tempestivamente l'Inps e il datore di lavoro.

LA VISITA MEDICA DI CONTROLLO

La visita medica di controllo può essere richiesta dal datore di lavoro o disposta direttamente dall'Inps: competenti all'effettuazione dei controlli sono i soli medici di lista dell'Inps e delle ASL. Una stessa malattia può essere controllata più volte, nel corso della prognosi; tuttavia non può avere luogo più di un controllo nell'arco della stessa giornata.

La visita si conclude con la conferma della prognosi riportata nel certificato di malattia, oppure con la sua riduzione, oppure con il giudizio di riacquisto della capacità lavorativa: in questo ultimo caso, il lavoratore è giudicato abile a riprendere il lavoro dal giorno indicato dal medico fiscale. Il lavoratore ha il diritto di contestare l'esito della visita di controllo, manifestando immediatamente al medico la sua volontà e recandosi a visita ambulatoriale presso l'Inps nel primo giorno utile successivo. La risoluzione della controversia è affidata al coordinatore sanitario della sede territoriale Inps. Viceversa, non è possibile recarsi dal proprio medico di base, dopo una visita di controllo chiusa con giudizio di idoneità al lavoro, per ottenere un certificato di continuazione; in questi casi i giorni di assenza successivi alla visita di controllo sono da considerare non indennizzati.

ASSENZA A VISITA MEDICA DI CONTROLLO

Se il lavoratore non è presente al proprio domicilio in caso di visita medica di controllo domiciliare, è tenuto a presentarsi presso la ASL o l'Inps (secondo le indicazioni riportate nell'avviso lasciato dal medico che ha effettuato la visita domiciliare), per l'effettuazione della visita medica ambulatoriale che accerti l'effettiva in-

capacità lavorativa.

Qualora il lavoratore risulti assente, senza giustificato motivo, alla visita medica di controllo, sia essa visita domiciliare o ambulatoriale, decade dal diritto a qualsiasi trattamento economico (vedi paragrafo successivo: Sanzioni per l'assenza a visita di controllo). Sole ipotesi di giustificazione della mancata presenza del lavoratore al controllo sono:

- cause di forza maggiore che determinino l'assoluta inevitabilità dell'assenza dal domicilio durante le fasce di reperibilità;
- situazione che abbia reso imprescindibile ed indifferibile la presenza personale dell'assicurato altrove per evitare gravi conseguenze per se o per i componenti del nucleo familiare (a condizione che l'allontanamento non pregiudichi il normale decorso della malattia). In ogni caso il lavoratore deve produrre idonea documentazione giustificativa;

- concomitanza di una visita medica generica e/o specialistica. In tal caso, il lavoratore può essere giustificato per l'assenza se prova, fornendo entro 10 giorni idonea documentazione che sarà valutata dall'Inps: l'urgenza della visita concomitante (a tal fine deve produrre certificato medico, contestuale o emesso in data immediatamente successiva a quella della visita, da cui risulti non solo ora e giorno di effettuazione della visita, ma anche la specifica indicazione di una situazione di urgenza supportata da dati clinici obiettivi), oppure l'impossibilità (o non ragionevole possibilità) di effettuare la visita medica al di fuori delle fasce di reperibilità, in considerazione della coincidenza fra le fasce stesse e l'orario dello studio (o ambulatorio) medico e della distanza fra lo studio e l'abitazione del lavoratore. In particolare il lavoratore può essere giustificato se prova l'impossibilità di spostare la visita ad altro momento compatibile con il rispetto delle fasce (in caso di coincidenza solo parziale fra l'orario di ambulatorio e le fasce stesse), o la motivata indisponibilità del medico a riceverlo al di fuori delle fasce, ovvero a visitarlo a domicilio (in caso di coincidenza totale per tutti i giorni della settimana).

SANZIONI PER L'ASSENZA A VISITA DI CONTROLLO

- prima assenza: perdita totale dell'indennità per i primi 10 giorni;
- seconda assenza: perdita del 50% dell'indennità per l'ulteriore periodo;
- terza assenza: perdita totale dell'indennità dalla data dell'ultima visita.

Il lavoratore assente alla visita domiciliare di controllo è tenuto a presentarsi alla visita ambulatoriale presso la struttura (Inps o ASL) indicata sull'invito lasciato dal medico fiscale, nel giorno e nell'ora stabiliti, a meno che in quel giorno non sia avvenuta la ripresa dell'attività lavorativa: anche se in sede di visita ambulatoriale viene confermato lo stato di malattia del lavoratore, sarà comunque applicata la prevista sanzione per l'assenza domiciliare non giustificata.

Avverso i provvedimenti sanzionatori dell'Inps in materia di indennità di malattia può essere proposto motivato e documentato ricorso al Comitato Provinciale dell'Inps entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento.

Pagamento contributi previdenziali

Si ribadisce agli associati, come già fatto in precedenza, che l'Istituto Inps, non trasmette più i modelli F24, già prestampati relativi alla riscossione dei contributi previdenziali, sia per quanto attiene i lavoratori autonomi (coltivatori diretti / imprenditori agricoli l.a.p.), sia per i datori di lavoro che assumono lavoratori subordinati.

Come ben ricorderete per i lavoratori autonomi (CD/IAP) l'Istituto inviava a domicilio del titolare della posizione previdenziale, n. 4 modelli F24 relativi alle 4 rate, mentre per i datori di lavoro inviava pure i modelli F24 di volta in volta relativi ad ogni singolo trimestre inerenti alle denunce DMag. (denunce trimestrali delle retribuzioni).

Ora invece per entrambe le categorie di contribuenti (lavoratori autonomi e datori di lavoro) l'I.n.p.s. si limita ad inviare un semplice prospetto riepilogativo contenente l'imponibile e le voci contributive che formano l'intero importo da versare.

Di conseguenza, d'ora innanzi per il pagamento dei contributi, gli interessati dovranno compilare i modelli F24 disponibili presso qualsiasi banca/ufficio postale e/o sportello Inps competente per territorio.

È superfluo ricordare che le scadenze di pagamento sono rimaste invariate e risultano:

- coltivatori diretti / lap 4 rate: 16 luglio, 16 settembre; 16 novembre; 16 gennaio dell'anno successivo;
- datori di lavoro 4 rate conseguenti le 4 denunce trimestrali delle retribuzione modelli DMag.: 16 settembre, 16 dicembre, 16 marzo e 16 giugno.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Soggiorno estivo: rientrati i partecipanti



Sono tornati dal consueto soggiorno estivo al mare i pensionati che vi avevano preso parte. Quest'anno il Sindacato Nazionale Pensionati nell'ottica di soddisfare sempre di più i propri soci aveva dato la possibilità di scegliere tra due località e precisamente tra il "Calaserena", villaggio situato a Villasimius in Sardegna, e l'Hotel Saline di Palinuro.

I nostri pensionati si sono divisi: la maggioranza, accompagnata dalla presidente **Maria Daville**, ha optato per la Sardegna, mentre un altro gruppo, accompagnati dalla vicepresidente **Silvia Musso**, ha preferito Palinuro.

Per entrambi i gruppi il soggiorno, della durata di una decina di giorni, è stato, come sempre, all'altezza delle aspettative, complice anche il bel tempo.

Il prossimo appuntamento sarà il 34° soggiorno invernale, al quale il Sindacato Nazionale sta già pensando.

200.000 pensionati dovranno restituire le quattordicesime 2009

Sono 200.000 i pensionati che dovranno restituire la quattordicesima indebitamente percepita nel 2009. Con un messaggio interno l'Inps comunica di aver inviato una lettera a coloro che nel 2009 hanno percepito questa somma aggiuntiva, prevista dalla legge 127/2007. A giugno l'Inps ha effettuato una verifica sui redditi di chi ha percepito questo trattamento nel 2009, confrontando l'importo erogato, sulla base dei redditi presunti, e quello effettivamente spettante sulla base dei redditi consolidati del 2009.

Al termine di questa operazione di verifica, il sistema informatico dell'Inps ha dato il via a dei conguagli a debito nei confronti dei pensionati che hanno superato il limite di reddito previsto.

L'Inps ha inviato una lettera ai pensionati interessati indicando l'importo che verrà recuperato a partire da novembre mediante trattenute mensili sulla pensione, per dodici rate.

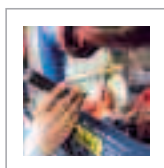
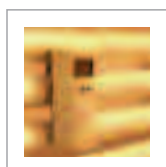
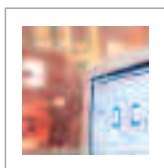
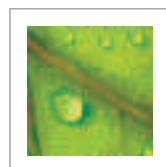
Il presidente dell'Inps, **Antonio Mastrapasqua**, ha commentato: "La quattordicesima è una bella iniziativa, ma non può percepirla chi non ne ha diritto".

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Restiani

GAND'A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Indennità una tantum ai lavoratori CO.CO.PRO.

Ai collaboratori a progetto, iscritti in via esclusiva alla gestione separata, può essere riconosciuta una somma liquidata in un'unica soluzione pari al

30 per cento del reddito percepito l'anno precedente, nel limite comunque di 4.000 euro.

Per aver diritto all'indennità bisogna che si verifichino tutte le sotto elencate condizioni:

- il rapporto di lavoro deve cessare per fine lavoro
- monocommitenza, durante l'ultimo rapporto di lavoro
- reddito anno precedente non superiore a 20.000 euro e non inferiore a 5.000 euro

- assenza di contratto di lavoro da almeno 2 mesi
- nell'anno precedente devono risultare accreditati non meno di 3 contributi mensili e nell'anno di riferimento non meno di 1 contributo mensile.

La domanda deve essere presentata all'Inps entro 30 giorni dalla data in cui siano soddisfatti i requisiti previsti per il diritto allegando la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o ad un percorso di riqualificazione professionale.

Gestione separata: diritto all'ANF per periodi di congedo di maternità

L'Inps, in seguito al parere espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su richiesta dell'Istituto, precisa che in presenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa sull'assegno per il nucleo familiare e dalle disposizioni vigenti per la Gestione separata, per gli iscritti a tale gestione che non siano iscritti ad altra forma previdenziale obbligatoria e non siano pensionati, la copertura figurativa risultante dal computo dei periodi di congedo di maternità/paternità è utile, oltre che per il diritto e la misura della pensione, anche ai fini dell'erogazione dell'assegno per il nucleo familiare.



Regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari

Ultimi giorni per provvedere alla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari irregolarmente occupati, compresi quelli adibiti ai lavori domestici, dichiarando così allo Sportello Unico per l'immigrazione l'esistenza di un rapporto di lavoro irregolare. La sanatoria prevede il pagamento - da parte dei datori di lavoro non in regola - di un contributo forfetario di 1.000 euro per ogni lavoratore "in nero" alle proprie dipendenze, più le somme dovute a titolo contributivo e assicurativo.

I datori di lavoro che al 9 agosto occupavano irregolarmente, da almeno tre mesi (quindi almeno dall'8 maggio) lavoratori extracomunitari presenti in Italia almeno al 31 dicembre 2011, possono così sanare il rapporto di lavoro irregolare.

La domanda di emersione vera e propria deve essere presentata via internet entro il 15 ottobre.

Cambia in meglio, scegli il GPL!
rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



GAS GPL RISCALDAMENTO
GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO
CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO
Consulenza Gratuita per:

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti

INFO:

pernici.alberto@panta.it
Tel. 348 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980

Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it
info@panta.it



MOL GROUP



In arrivo l'obbligo dei contratti scritti per la cessione dei prodotti agricoli

Come già anticipato nei mesi precedenti, dal 24 ottobre 2012 le cessioni di prodotti agricoli e alimentari devono risultare da un contratto in forma scritta; il nuovo obbligo è stato previsto dall'articolo 62 del Decreto Legge 1/2012 cosiddetto "decreto liberalizzazioni" e dal decreto attuativo emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico ora al vaglio del Consiglio di Stato.

Com'è noto, il citato art. 62 dispone che i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli ed alimentari, ad esclusione di quelli conclusi con il consumatore finale, devono essere obbligatoriamente stipulati in forma scritta ed indicare, a pena di nullità, la durata, la quantità e le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo e le modalità di consegna e di pagamento.

I contratti stipulati in violazione di tale disposto sono nulli.

Il contraente che contravviene ai suddetti obblighi è inoltre sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 516 a euro 20.000 a seconda del valore dei beni oggetto di cessione.

Il corrispettivo pattuito nei contratti aventi ad oggetto la cessione

di prodotti agricoli o alimentari, deve essere versato - per le merci deteriorabili entro 30 giorni dalla consegna o dal ritiro o dalle relative fatture, ed entro 60 giorni, per tutte le altre merci. Il termine per il pagamento del corrispettivo decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura. Per "merci deteriorabili" si intendono:

- prodotti agricoli, ittici e alimentari pre confezionati che riportano una data di scadenza o un termine minimo di conservazione non superiore a 60 giorni;
- prodotti agricoli, ittici e alimentari sfusi, comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo o refrigerati, non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità degli stessi per un periodo superiore a sessanta giorni;
- prodotti a base di carne;
- tutti i tipi di latte.

Il mancato rispetto del termine di pagamento, oltre a comportare la conseguenza civilistica del riconoscimento degli interessi, costituisce altresì a carico del debitore inadempiente un illecito amministrativo, punito con la sanzione amministrativa da euro 500 a euro 500.000 avuto riguardo al fatturato dell'azienda ed alla "recidività" dei ritardi; inoltre nelle relazioni commerciali fra operatori economici - ivi compresi i contratti aventi ad oggetto la cessione dei prodotti agricoli di cui sopra - è vietato imporre condizioni ingiustificatamente gravose e condizioni extracontrattuali retroattive, applicare condizioni oggettivamente diverse per prestazioni equivalenti e subordinare la conclusione o l'esecuzione di contratti o la regolarità (ovvero continuità) di relazioni commerciali alla ese-



cuzione di prestazioni che non siano connesse all'oggetto dei contratti o delle relazioni commerciali.

La violazione di queste condizioni configura un illecito amministrativo punito con la sanzione da euro 516 e euro 3.000 sulla base del beneficio ricevuto dal soggetto che non ha rispettato gli indicati divieti.

Non costituiscono cessioni ex art. 62, e dunque non sono soggette agli obblighi di forma ivi indicati:

- i conferimenti di prodotti agricoli ed alimentari effettuati dagli imprenditori agricoli alle cooperative agricole, se soci delle cooperative stesse;
- i conferimenti degli stessi prodotti effettuati dagli imprenditori agricoli alle Organizzazioni dei produttori (ex D.Lgs. n. 102/2005), se soci della O.P.

Sono altresì esclusi le consegne di prodotti agricoli ed alimentari "istantanee" ovvero quelle in cui la consegna del prodotto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avvengono contestualmente.

Una importante precisazione del Decreto stabilisce che l'assolvimento dell'obbligo della forma scritta può essere assolto con documenti considerati equipollenti al

contratto di cessione in forma scritta come per esempio:

- gli scambi di comunicazioni e di ordini, antecedenti alla consegna di prodotti, purché in tali documenti siano comunque indicati la durata, quantità e qualità del prodotto, corrispettivo, modalità di consegna e di pagamento;
- documenti di trasporto o di consegna, ed anche le fatture, purché riportanti i suddetti elementi essenziali (qualità e quantità del prodotto, prezzo, modalità di consegna e di pagamento) sui quali venga apposta la seguente dicitura: "Assolve gli obblighi di cui all'art. 62, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2012, n. 27";
- scambi di comunicazioni e contrattazioni effettuati nell'ambito della Borsa Merci Telematica Italiana, eseguiti su basi contrattuali generate dalla regolamentazione vigente e contenenti anche essi gli elementi essenziali di cui all'art. 62.

Sarà nostra cura fornire eventuali modifiche e novità per il corretto assolvimento di tale obbligo.

Marco Ottone

Accatastamento fabbricati rurali

Entro il 30 novembre 2012 scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Rinnovo Posta Elettronica Certificata (PEC)

Si ricorda che a far data dal 29 novembre 2011 tutte le società iscritte al registro imprese tenuto presso la competente Camera di commercio hanno l'obbligo di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC.

Occorre pertanto, al fine di mantenere valida la PEC attribuita, corrispondere a Infocert il corrispettivo richiesto per il rinnovo annuale.

Gli associati sono pregati di recarsi presso gli Uffici Zona o Giulia Campi entro 20 giorni prima della scadenza.

M.O. e R.S.

OCCASIONI



- **Vendesi scavapatate** Carlotti Sprin 750/30; scala per cipolla Sider meccanica. Cell. 339 4072026 - 340 5326768.
- Privato **vende storica azienda agricola** nel circondario di Nizza Monferrato (AT) con 4,5 Ha di terreno coltivato. ACE: F - IPEG: 295,3 kWh/mq. - Prezzo interessante - Tel. 338 3158053.
- **Si ritirano gratuitamente auto d'epoca** in qualsiasi condizione, anche da rottamare. Cell. 339 5892252.
- **Vendesi Fiat 480/8** di 50CV in ottime condizioni; botte da diserbo L.630 seminuova; spandiconcime capacità q.li 6 in buono stato; seminatrice Nodet larghezza 2,50 mt bellissima; rototerra 250 marca Lely seminuovo; aratro bivomere voltino seminuovo marca Vittone. Tel. 0131 585657 ore pasti.
- **Vendesi Citroen C3 Picasso** 1600 diesel modello Exclusive, anno di immatricolazione febbraio 2010, km. 27.000, colore rosso ginger. Tel. 0131 585185.
- **Vendesi** in blocco o singolarmente 100 **damigiane** da 54 l. come nuove a 5.00 euro cad. causa inutilizzo. Cell. 338 3765121 Maria Diletta Ghio.
- **Vendesi botte per vino** marca Ghidi metalli, capacità 2.500 litri, altezza m 2,40, diametro m 1,40, dotata di treppiede, sportello, due rubinetti (uno in basso, uno leggermente più in alto). Usata solo una volta, in ottime condizioni. Richiesta: euro 1.200,00 (milleduecento). Trasporto a cura e carico dell'acquirente. Cell. 393 3004480.
- **Vendo essiccatoio** marca Scolari piano inclinato 8 mt. modulare 160 q.li per cereale e seminatoio grano marca Buzzi 3 mt. Attrezzature site in provincia di Alessandria. Per informazioni telefonare al 333 7004294.
- **Vendesi 2 botti vino** da 50 q.li caduna con valvole da 50 in acciaio inox Ø 1,60 altezza 3,85 da terra compreso gambe, semi nuove in vetroresina marca CMP e 1 aratro Dondi Rivoltoi NR55. Tel. ore pasti allo 0131 868145.
- **Regalo cuccioli** di bracco-pointer taglia piccola. Cell. 335 5223347.
- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- **Vendo** cingolato Fiat 455C e miniscavatore Komatsu 18 q.li da ripristinare. Tel. 335 7664922.
- **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.
- **Vendita diritti di reimpianto vigneti** Barbera Piemonte Sup. 0,22 ha per contatti chiamare 338 2948210.
- **Vendo trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.
- Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di Alessandria **cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.
- **Vendo** per inutilizzo **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimballatrice Abbrata, 1 andanatore, 1 voltafieno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **Vendesi** dischi seminatrice pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **Vendesi diritti di reimpianto** di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- **Vendo Erpice Rotante** "Feraboli" metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- Causa cessata attività **vendesi** oppure **cedesi** in permuta uno scava-fossi di larghezza 80 cm con uno di dimensioni massime 60/70 cm. Cell. 338 4806565.
- **Vendesi** Laltesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80q, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgarsi a 348 7446271 (Tom).
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.

■ **Vendesi attrezzi agricoli**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).

■ **Vendesi falciacondizionatrice** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.

■ Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due casine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Affittasi** a Castelletto Monferrato **laghetto** artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

■ Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.

■ Privato **cerca utilizzo commerciale** per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it

■ **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.

■ **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Vendo varie attrezzature per cessata attività** (anche separatamente): rotolone per irrigazione causa inutilizzo, tubo diametro 80 lunghezza 250mt perfettamente funzionante; mulino Bellintani con miscelatore incorporato di q.li 12 con motore elettrico di 20CV e gruppo cardanico per trattore; due silos per cereali in vetroresina di q.li 200 caduno con elevatore da 100 q.li/ora; nastro trasportatore letame della ditta Sirti per stalla con rampa di 8 metri e 130 metri di catena all'80%; carro spandiletame in buone condizioni con sponde alte e ruote maggiorate per una maggior altezza da terra con gomme da camion, portata 70 q.li omologato; carro mi-scelatore Velox BR400 per trinciato di mais con fresa desalatrice autocaricante; carro sfaldaballoni cilindrici Bicieffe geirevole su tre lati con forca au-tocaricante come nuovo. Tel. 0144 372139.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricoltura.it

**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



UNIONFIDE
www.unionfide.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861438
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452909
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633



CONCESSIONARIO

SAME

**DEUTZ
FAHR**



**CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE
DA 85 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI**

**È CONCESSIONARIO SAME-DEUTZ-FAHR
PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI: BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

**PER TUTTE
LE INFORMAZIONI
CONTATTA
IL SERVIZIO MACCHINE**



CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Servizio meccanizzazione, tel. 0131.201328

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito www.cadelpo.it